

Proc. n. 28-1/2024 PU

SENT u 20/2024  
RG L.C.U. 6/2024  
CRON N° 1015/2024  
REP C u 26/2024



REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
IL TRIBUNALE DI MACERATA  
SEZIONE CIVILE

nella persona dei seguenti magistrati:

dott. Paolo Vadalà	Presidente
dott. Enrico Pannaggi	Giudice
dott.ssa Filomena Di Gennaro	Giudice rel.

nel procedimento iscritto al n. 28-1/2024 P.U. ha pronunciato la presente

**SENTENZA**

sul ricorso proposto, con atto depositato il 23.04.2024, da:

**Anna MOVCHAN**, rappresentata e difesa, in virtù di procura in atti, dall'avv. Bruno Torretti;

avente ad oggetto: liquidazione controllata del sovraindebitato *ex artt.* 268 e s.s. CCII

**MOTIVI IN FATTO E IN DIRITTO DELLA DECISIONE**

1. Con ricorso depositato il 23.04.2024 la sig.ra **Anna MOVCHAN** ha esposto:

-di versare in condizione di sovraindebitamento conseguente alla gestione di un esercizio commerciale (gelateria con dipendenti "Opera" con sede in Civitanova Marche, alla via massimo D'Azeglio n. 24 P.I.:

01816010431), avviato in giovane età e poi cessato definitivamente il 28.02.2017, e che ha determinato l'attuale esposizione debitoria della ricorrente nei confronti del fisco, a cui, peraltro, la stessa ha già tentato in parte di far fronte con una serie di pagamenti a saldo e stralcio effettuati negli anni antecedenti alla presente istanza;

-che nel quinquennio precedente non ha fatto ricorso ad altro *'strumento di cui alla legge 155/2017'* né ha *'subito provvedimenti di impugnazione, risoluzione del concordato minore, ovvero, revoca o cessazione di procedura di ristrutturazione dei debiti'*;

-che attualmente lavora come dipendente e percepisce uno stipendio mensile il cui importo oscilla tra i 1.950,00 euro ed i 2.099,00 euro, in base sia ai rimborsi spesa che le vengono attribuiti quando le viene richiesto il trasferimento al negozio di Rimini che dalla premialità dell'azienda;

-che non è proprietaria di alcun immobile;

-che è intestataria, invece, di un'autovettura (Renault JP0C05 Modus tg: DA051SE immatricolata in data 30/05/2006 km 180737-acquistata usata), che, sebbene di modesto valore (stimato in circa 1.000,00 euro), ritiene di includere nella presente liquidazione;

-che è titolare di due conti correnti, il cui saldo complessivo ammonta ad euro 9.260,49 che intende destinare alla procedura;

-che le spese mensili necessarie per il proprio mantenimento dovrebbero essere così quantificate: spesa alimentare circa 400,00 euro, spese per utenze (luce, gas, acqua e tassa rifiuti) pari a circa 100,00 euro, costi di telefonia per circa 50,00 euro, spese connesse all'autovettura (carburante auto, trasferte, visita familiari, bollo, assicurazione) circa 450,00 euro, spese per abbigliamento e cura personale di circa 200,00 euro, spese sanitarie per igiene e casa di circa 100,00 euro, spese canone affitto e condominio per circa 450,00 euro, per un totale di circa 1.750,00 euro (mensili);

-che può rendere disponibile per la composizione della condizione di sovraindebitamento la somma di 9.260,49 euro, quale saldo attivo complessivamente presente sui due conti correnti di cui è titolare; l'autovettura di sua proprietà, avente un valore stimato di circa 1.000,00 euro, da liquidarsi con procedura competitiva ad opera dell'eventuale liquidatore designato; nonché, l'importo di 267,00 euro mensili, quale differenza residua tra lo stipendio percepito e le spese necessarie al proprio mantenimento, da corrispondere nell'arco temporale di tre anni a partire dall'adozione della sentenza di apertura della liquidazione controllata;

-che il proponendo 'piano di ristrutturazione' prevede, quindi, la corresponsione di una somma complessiva di circa 19.872,49 euro, derivanti dalla vendita competitiva dell'autovettura predetta (1.000,00 euro), dal versamento immediato dell'importo di 9.260,49 euro, quale saldo attivo disponibile sui conti correnti ad essa intestati, nonché, dalle disponibilità liquide residue derivanti dallo stipendio percepito (267,00 euro mensili per tre anni).

2. Sentito il relatore ed esaminati gli atti, il Collegio, preliminarmente, osserva che sussiste la competenza dell'adito Tribunale, vista la documentazione prodotta in relazione alla residenza familiare, sita in Civitanova Marche (MC), in conformità a quanto previsto dall'art. 27 comma 3 CCII.

Il collegio osserva, altresì, che l'art. 269 comma 2 CCII prevede che la domanda con cui il debitore chiede l'apertura della procedura di liquidazione controllata dei propri beni debba essere corredata di *'relazione, redatta dall'OCC, che esponga una valutazione sulla completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e che illustri la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore'*.

Nel caso di specie, tale relazione è stata redatta in un autonomo documento –come impone la richiamata disposizione normativa- ed è stata debitamente sottoscritta dal designato OCC.

Rileva, infine, il tribunale che gli importi dettagliati dalla ricorrente con riferimento alle pertinenti causali e indicati come necessari per il sostentamento proprio e del relativo nucleo familiare –che a mente dell’art. 268, comma 4 CCII non rientrano nell’attività liquidatoria- risultano correttamente e congruamente quantificati.

Devono ritenersi, pertanto, sussistenti tutti i presupposti per la postulata dichiarazione di apertura della liquidazione controllata del patrimonio dei ricorrenti atteso che:

- è stata resa adeguata indicazione e prova della condizione di sovraindebitamento, nell’accezione tipica di cui all’art. 2 comma 1 nn. 3, 2 ed 1 CCII, tenuto conto, sulla scorta di quanto dedotto dalla richiedente e convalidato dall’OCC della evidente incapacità, con i redditi ed il patrimonio disponibile, ad adempiere i debiti a suo carico, come in atti adeguatamente riportati e compiutamente argomentati;
- la relazione redatta dal *‘gestore della crisi da sovraindebitamento’*, dott.ssa Loredana Marziali, appare idonea a rendere una sufficiente ricostruzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della richiedente ed esprime un condivisibile giudizio di completezza e attendibilità della documentazione resa disponibile dalla stessa e dalla quale risulta, altresì, l’adempimento degli oneri informativi previsti dall’articolo 269 comma 3 CCII;
- viene resa, pertanto, la pronuncia in dispositivo.

**P.Q.M.**

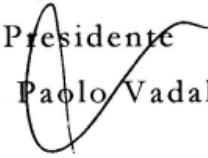
letti gli articoli 268 e seguenti del d. l.vo 12.01.2019 n. 14:

- dichiara aperta la procedura di liquidazione controllata dei beni della sig.ra Anna Movchan, residente in Civitanova Marche (MC), al Corso Garibaldi n. 212, richiesta con ricorso depositato il 23.04.2024;
  - nomina giudice delegato la dott.ssa Filomena Di Gennaro;
  - nomina liquidatore il gestore della crisi nella persona della dott.ssa Loredana Marziali, ai sensi dell'art. 270, comma 2 lett. b) CCII;
  - ordina alla ricorrente il deposito entro sette giorni dell'elenco dei creditori;
  - assegna ai terzi che vantano diritti sui beni dei ricorrenti e ai creditori risultanti dall'elenco depositato termine di giorni sessanta entro il quale, a pena di inammissibilità, dovranno trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata ovvero, in mancanza, con le forme previste dall'articolo 10 comma 3 CCII, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo predisposta ai sensi dell'articolo 201 CCII;
  - ordina la consegna e il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;
  - dispone a cura del liquidatore l'inserimento della presente sentenza nel sito internet di questo tribunale e del ministero della Giustizia;
  - ordina a cura del liquidatore la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti in tema di pubblicità;
  - dispone che la presente sentenza venga notificata alla ricorrente a cura della cancelleria;
  - dispone che il liquidatore provveda alla notifica della sentenza ai creditori ed ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione;
- Così deciso in Macerata nella camera di consiglio del 07 maggio 2024.

Il giudice estensore  
dott.ssa Filomena Di Gennaro



Il Presidente  
dott. Paolo Vadalà



TRIBUNALE DI MACERATA  
DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Oggi, li 08/05/2024

Il Funzionario

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO  
Dott.ssa Samanta Cimarelli

